PRIMA AREA

Psicologia della relazione pastorale
Guarinelli don Stefano

Il corso si propone di introdurre ai processi psicologici in atto in quelle situazioni pastorali in cui è più rilevante l'aspetto interpersonale "uno ad uno": la riconciliazione, la direzione spirituale, la relazione di aiuto, il colloquio, ecc... A partire dalla lettura di casi concreti, si intende offrire una strumentazione pratica, mostrando contemporaneamente, in modo induttivo, il suo orizzonte teorico.
Argomenti: 1. Emozioni e vita spirituale. 2. Processo e contenuto della relazione pastorale. 3. La costruzione di un'interpretazione: «Che cosa sta capitando a questa persona?». 4. *Spiritualismo* e *psicologismo*. 5. Il coinvolgimento personale come risorsa e come punto di vulnerabilità della relazione pastorale. 6. La violazione dei confini e la deriva dei comportamenti di abuso (spirituale, di potere, sessuale). 6. Conseguenze psicologiche di una cultura della rete. 7. Cenni di psicologia dell'adolescenza.

Testi base:
Guarinelli, S., *Psicologia della relazione pastorale*, EDB, Bologna 2008;
Guarinelli, S., *Coinvolgersi. Teologia e psicologia delle relazioni pastorali difficili*, Àncora, Milano 2022.

Altri riferimenti bibliografici verranno segnalati nel corso.

Teologia della Chiesa locale
Colombo don Mattia

Il corso si propone di fornire elementi per leggere la Chiesa locale nel suo istituirsi nel contesto attuale. È di fatto un corso di ecclesiologia (l'oggetto di studio è la Chiesa, a partire dalla prospettiva locale), svolto però con metodo teologico-pratico (si studiano le strutture e le figure del suo processo di costruzione), per individuare le forme attraverso le quali lo Spirito oggi raduna e guida il popolo di Dio nella storia e lo rende strumento di annuncio della salvezza di Gesù a tutti gli uomini (la Chiesa come sacramento). In questo senso il corso si iscrive in quella che viene definita in ambito teologico-pastorale una riflessione di odegetica. A fronte di cambiamenti antropologici, sociali

e culturali che riguardano la vita stessa della Chiesa nel suo istituirsi locale, l'obiettivo della riflessione teologico-pastorale è quello di studiare il cambiamento in atto (più che prevederne il futuro) in modo che la Chiesa resti fedele alla propria missione e che si evitino dinamiche inerziali implicite e dannose. Nel corso verranno in modo particolare messi a tema i due grandi fuochi della trasformazione ecclesiale: la figura delle comunità cristiane locali (la parrocchia e le riforme che la riguardano, la presenza della Chiesa nel quotidiano) e la questione ministeriale (i ruoli di servizio e di responsabilità dentro le chiese locali). Queste due realtà sono di fatto riconfigurate dal movimento che ha guidato la Chiesa cattolica – soprattutto europea – in questi ultimi 70 anni: il bisogno di una riforma in vista della missione. Esso comporta la capacità della Chiesa a fronte del cambiamento sociale e culturale di rispondere con istituzioni e processi in grado di affrontare le domande e le rotture di senso che le trasformazioni hanno innescato, così da poter immaginare nuove forme di annuncio del messaggio cristiano. In particolare, ci si soffermerà su alcune scelte operate in questi ambiti dalla diocesi milanese.